

T le da intendere secondo il mio parere. di la natura cioè l'omo. machi in tre modi. El primo modo si e p. via de. hodoratione. cioè quando hodor. alcuna cosa velenosa. la quale di subito occupa li membri principali. cioè. El core. il cervello. et lo fegato. et altri tali morino. cō segno pestilenciali. cioè. p. infialone ouero glandola. neli ementarij di questi membri principali. Et de qui. viene che quando si offende il core. Appare il segno sotto alle aselle. Et quando e offeso il cervello. Apparisse il segno dietro alle orecchie. Et quando e offeso il fegato. Appare inela colla destra. Et quando e offesa la milza. in nella in guinaia sinistra. Et. uèghano ancora alcuni carbunculi in altre parte del corpo. Et qsto aduene quando emaggiore putrefactione. e adustione de humori. dentro dal corpo. liquali la natura si sforza quato la puo di trarli fuora. Per tato quando appariscono carbunculi. ineli membri principali. como si serua inel Petto di mostrano il peggio. p. che e segno di thali humori siano adusti et putrefatti circha le regione del core. Et secundaria mēte per via di suffocatione del caldo naturale generato da causa humida e acquosa putrefatta. Et secundari. Et certamēte noi vediamo adunarsi neli nostri corpi. alcune humidita et special mēte inela testa. p. le quale si generano appostema inella gella. laqual si chiamano Squinancia. et di quelle morino. Et alcune uolte dissendano molti catarri li quali subito soffocano li homij. Et alcuna uolta generano molte surdita et graueza di testa et colligatione de occhij. et molte pigritie. paralesi et epilensie. La terza cagione. p. che gli fumi generati da cattivi humori. p. la putrefactione. de essi. vengano ale parte superiore del corpo. et fanno mordendo lessione. in tanto ch. fanno diuenire li corpi in sincopo. mentre di maco si recuperano. et se. no sono aiutati presto moiano. si p. il dolore si ancora p. li fumi venenosi el leua ti da qlli. li quali corrompono. et rissoluanò li spiriti vitali. ~ 11

Olio di tartaro de botte. fatto p. me fr' ant. de spagna.

Rasso de vino bianco mettilo in teghami o piatti, alto dua dita, et fallo calcinar nella fornaccia de: vasari, poi metti in pignata vitriata con acq. de cisterna. e se la pignata e mezza de robba in pila de acq. e mettila al fuoco tanto che leni il bollore. e subito leuala via, et votta in una cattinella di terra ben vitriata. e fallo ^{cuocere} passar p. le pezze di feltro che sia ben stillato, e netta mente sometterai nella pentola sopra il tre piedi. e fallo bollir p. sino tanto che reste la materia congelata in fondo, poi lo torrai dal fuoco e tienla così p. sino l'astro di che si uerra al qnto a spiccare. lo cauara fuora, et pestalo poco p. volta nel mortaro, et mettilo in visciga che sia mezza o poco piu, e se no polle. stare metti in 2. ho. 3. vescege. e ben legate che no si spanda, e metti a mollo sopra lacq. ch'intermino di dua giorni sara fatto, poi metti in ampolla, et sba. a i biogni. a di molte vtu. come a leggere piu innanzi intendere te. Questo e il miglor e piu bel modo da farlo, et fa piu u. olio. da puata.